

Storie della nascita e giovinezza di Maria Vergine

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00024/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00024/>

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 24

Codice scheda: PV300-00024

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: PV240-00246

Relazione con schede VAL: PV300-00042

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto murale

Identificazione: ciclo

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Storie della nascita e giovinezza di Maria Vergine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12708

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa dei SS. Gervasio e Protasio

Indirizzo: Via Severino Boezio, 27

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: fine/inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1590

Validità: post

A: 1610

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Una fascia decorativa, che corre lungo la base della volta, reca un'iscrizione dipinta derivata dallo "Stabat Mater" e dalle "Litanie lauretane", che rivela la dedicazione del sacello alla Vergine della Consolazione. La cappella risulta infatti completamente affrescata con un ciclo mariano, purtroppo oggi lacunoso, che prevede nella volta episodi della vita di Maria anteriori alla nascita di Gesù: al centro la "Nascita della Vergine" entro una medaglia ovale con cornice a cartiglio e alle basi della botte la "Presentazione della Vergine al tempio" a sinistra e lo "Sposalizio della Vergine" a destra. Le due scene sono comprese tra finte cornici marmoree in aggetto affiancate da volute mistilinee e da protomi leonine, dalle quali partono nastri e motivi pendenti. Sulle pareti est e ovest sono affrescate due episodi entro riquadrature architettoniche trompe l'oeil: "Adorazione dei pastori" e "Adorazione dei magi"; mentre sulla parete di fondo campeggiano a sinistra "S. Giovanni Evangelista" e a destra "S. Antonio Abate" entro finte nicchie marmoree a rilievo. Lungo il perimetro della cappella corre un alto zoccolo motivi decorativi che fingono marmi policromi. Motivi fitomorfi e fioriti sono affrescati nell'intradosso dell'arco d'accesso.

Indicazioni sul soggetto

PERSONAGGI: Vergine Maria; S. Anna; Gesù Bambino; S. Giuseppe; Re Magi; S. Giovanni Evangelista; S. Antonio Abate; pastori; angelo.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: dedicatoria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: fascia decorativa che corre lungo la base della volta

Trascrizione: VIRGO VIRGINUM/ CONSOLATRIX AFFLICTORVM/ INTERCEDE PRO NOBIS

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: celebrativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: parete est, entro il cartiglio retto dall'angelo

Trascrizione: GLORIA IN ECCELSIS DEO ET IN TERRA PAX

Notizie storico-critiche

La prima basilica cristiana edificata nella città, fuori le mura, da S. Siro, primo vescovo di Pavia, qui sepolto e poi traslato in Duomo, conserva sulle pareti e nella volta della seconda cappella a sinistra uno straordinario e vivace partito decorativo ad affresco con temi mariani. La curiosità di questo partito decorativo risiede nel fatto che se ne erano perse le tracce: non menzionato dalle fonti antiche (non ne parlano Bartoli e Prelini; solo Mezzadri nel 1729 citando la cappella, allora intitolata a S. Giovanni, riporta brevemente "ornata di pitture") e successivamente, tra la fine del Settecento e l'inizio del secolo seguente, coperto da un pesante strato di intonaco per quasi due secoli, verrà riscoperto casualmente solo nel 2006 per una scrostatura accidentale della tinteggiatura e riportato alla luce tramite un complesso intervento di restauro.

La scena con la "Nascita della Vergine" affrescata al centro della volta, con cornice a cartiglio simile a quella affrescata nella prima campata sinistra in S. Pietro in Ciel d'Oro, risulta molto interessante dal punto di vista iconografico, infatti la protagonista della composizione non è unicamente la neonata Maria, ma assumono un ruolo importante nella narrazione, oltre a lei e alla madre distesa a letto, anche le quattro fantesche che accudiscono alla piccola e alla puerpera. Il dettaglio della domestica che asciuga i panni al fuoco, a sinistra, è tratto dall'incisione con la "Nascita del Battista" che Diana Ghisi trasse da Giulio Romano, come nota Giordano, mentre la figura di fantesca china in primo piano a destra, che appoggia il grande recipiente per il bagno della neonata, è ispirata alla figura che si china ai piedi di Bacco nel disegno noto come "Triclinium" (Giovanni Antonio Dosio, Libro dei disegni, fol. 26, Berlino). I due riquadri ai lati della botte, la "Presentazione della Vergine al tempio" a sinistra e la "Sposalizio della Vergine" a destra, rivelano caratteristiche stilistiche e tipologiche differenti dall'ovale al centro, nella resa dei visi, delle mani e dei gesti, "ma le scene sono efficaci, vivaci e ben congeniate nel bilanciamento delle figure in relazione a un asse centrale" (Giordano) e il pittore risulta pregevole per due motivi: la cura riservata alle raffinate architetture che inglobano le figure, che deriva dall'antico e la sensibilità riservata al paesaggio, che nella "Presentazione" è delineato come paesaggio urbano con porte e castelli. Le due scene affrescate sulle pareti risultano irreparabilmente danneggiate, con ampie lacune, per i danni subiti dalle demolizioni, per l'apertura in passato di due porte che immettono a vani adiacenti alla cappella, per l'aggiunta di alcune lapidi commemorative, inoltre per la perdita di ampie parti con finiture date a secco. Il riquadro con la "Adorazione dei pastori" sulla parete est sinistra, di buona qualità, risulta lacunosa nella porzione centrale, si conservano unicamente i volti della Vergine e di S. Giuseppe al centro e dei pastori ai lati; in alto l'angelo annunziante con cartiglio, avvolto da un alone di luce e nello sfondo, a sinistra, è rappresentato l'annuncio ai pastori con brevi figurine in prossimità di un albero. Il pastore di destra, "figura vivace e ben composta" è colto in movimento in atto di chinarsi davanti a Gesù Bambino (perduto) e di levarsi il grande copricapo in segno di deferenza, affiancato dal muso di una pecora; quello di sinistra, di profilo risulta "ben scorciato nello spazio". I visi della Madonna e di S. Giuseppe sono resi con maestria e 'il fulgore della luce divina in cui si libra l'angelo, pur presentando quest'ultimo qualche debolezza anatomica, dà respiro e grandiosità alla scena'. L'episodio della "Adorazione dei magi", sulla parete destra, anch'esso compromesso, conserva le figure dei Magi offerenti, in prossimità della capanna, che si vede solo parzialmente, e nello sfondo il corteo con cavalli e animali rari; risulta totalmente perduta la Sacra Famiglia all'interno della capanna. Le figure sono rese in modo astratto e schematico con tipologie generiche, diversamente dal re Magio al centro connotato da tratti somatici caratterizzanti e indossante sontuosi abiti contemporanei che risulta essere un ritratto, come pure il volto del personaggio con veste gialla dipinto a sinistra. Per la realizzazione del corteo con figure e animali il maestro pavese si è ispirato all'incisione "Prosapia" del 1585 di Johan Sadeler I (tratta da una composizione di Marteen de Vos): nella posizione della testa del cavallo che esce dalla capanna, nel copricapo a pan di zucchero di un cavaliere e nel cammello all'estrema sinistra che nell'affresco diventa una giraffa. Mirabilmente riuscita il muso del cavallo al centro 'dall'occhio vivace e dalla mosca criniera' che rappresenta l'apice della composizione pavese. Solo i contorni di alcune figure, come l'angelo e il S. Giovanni, appaiono realizzati a pennello, le altre a incisione diretta sull'intonaco con punta metallica

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Gravi e ampie perdite della pellicola pittorica dovute all'apertura nella cappella di due porte e all'inserimento di lapidi, delle finiture a secco (mantello di S. Giocchino nella "Presentazione al tempio") e perdita del colore scuro che riempiva in origine tutti gli ovali entro cartigli. Nello Sposalizio della Vergine, il personaggio a destra in primo piano è rimasto allo stadio di disegno preparatorio. Alcune figure sono delineate mediante una punta, con incisione diretta sull'intonaco.

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2006

Ente responsabile: SBAA MI

Responsabile scientifico: Merlano, Beppe

Note

L'intervento è stato progettato e diretto dall'arch. Beppe Merlano ed eseguito dalla ditta Murino Restauri di Milano: sono stati rimossi tutti gli strati di intonaco sovrapposti (in alcune zone 7) nei secoli, verificata la coesione al supporto e proceduto al restauro conservativo.

Nome operatore: Murino Restauri

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio

Indirizzo: Via Severino Boezio, 25 - 27100 Pavia

ACQUISIZIONE

Luogo acquisizione: Pavia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00024_IMG-0000476604

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00024_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00024_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00024_IMG-0000476605

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00024_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00024_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00024_IMG-0000476606

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00024_03

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00024_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00024_IMG-0000476607

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00024_04

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00024_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00024_IMG-0000476608

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00024_05

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00024_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00024_IMG-0000476609

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00024_06

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00024_06.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Panazza G.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: La chiesa dei Santi Gervasio e Protasio a Pavia e i suoi avanzi paleocristiani

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: VII, n.2, pp. 3-17

BIBLIOGRAFIA [2 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Capra S.

Titolo libro o rivista: La Provincia Pavese

Titolo contributo: Gabba: c'è un giallo su San Siro

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: 5 dicembre

BIBLIOGRAFIA [3 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pietra F.

Titolo libro o rivista: Ticinum

Titolo contributo: La cappella di S. Siro in S. Gervaso

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1943

V., pp., nn.: XIII, 3. pp. n.n.

BIBLIOGRAFIA [4 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo libro o rivista: Le Chiese di Pavia

Titolo contributo: Santi Gervasio e Protasio

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2002

BIBLIOGRAFIA [5 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Giordano L.

Titolo libro o rivista: La cappella Giorgi nella chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Pavia

Titolo contributo: La cinquecentesca cappella della Vergine

Luogo di edizione: Pisa

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: pp. 29-56

BIBLIOGRAFIA [6 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gianani F.

Titolo libro o rivista: Città di Pavia. La basilica dei Santi Gervasio e Protasio nella storia e nell'arte

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1978

BIBLIOGRAFIA [7 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Brignoli F./ Fusar E./ Fusar A.

Titolo libro o rivista: Basilica dei Santi Gervasio e Protasio di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1988

BIBLIOGRAFIA [8 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sacchi A.

Titolo libro o rivista: Il Ticino

Titolo contributo: La scoperta in San Gervasio di un ciclo pittorico mariano

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: 2 giugno 2007

BIBLIOGRAFIA [9 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Prelini C.

Titolo libro o rivista: San Siro Primo Vescovo e Patrono della Città e Diocesi di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1880-1890

V., pp., nn.: Voll. I-II

BIBLIOGRAFIA [10 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Maiocchi R.

Titolo libro o rivista: Le Chiese di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

V., pp., nn.: vol. II

BIBLIOGRAFIA [11 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Chieppi M.

Titolo libro o rivista: Le chiese di Pavia entro il primo muro della Città secondo Opicino de Canistris

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2008

BIBLIOGRAFIA [12 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Chieppi M.

Titolo libro o rivista: L'enigma del Monastero del Liano

Luogo di edizione: Pavia

BIBLIOGRAFIA [13 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mezzadri B.

Titolo libro o rivista: Il trionfo della religione

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1729

BIBLIOGRAFIA [14 / 15]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Terraroli V./ Bonetti M.

Titolo libro o rivista: Le città d'arte. Pavia e la Certosa. Guide Skira

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp.137-138

BIBLIOGRAFIA [15 / 15]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sacchi A.

Titolo libro o rivista: Pavia Sacra. Arte, fede, storia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2010

V., pp., nn.: pp. 18-30

V., tavv., figg.: pp. 25, 28, 29

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Cobianchi, Siro

Referente scientifico: Manara, Roberta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Referente scientifico: Cobianchi, Siro